

“per abitare la vita” Maestro dove abiti?

Una voce fuori campo, introduce la comunità alla preghiera di adorazione.

PREGHIERA iniziale

Quante volte abbiamo sentito parlare di te!

Tante, o poche, o troppo poche?

A guardare i fatti, se uno ci fermasse per strada e ci chiedesse: “Chi è questo Gesù di Nazaret?”,

crediamo, o Signore, di arrossire per quanto non sappiamo dire,
e di farti arrossire per quanto diremmo.

C'è un tempo per tutto nella vita, anche quello per decidere di seguirti, o Signore.

Potrebbe essere questo, è questo!

Anche noi, con una certa risolutezza ti rivolgiamo la domanda dei primi che ti hanno incontrato

con simpatia: “Maestro, dove abiti?”, chi sei veramente, che mestiere o missione hai compiuto,

quale era il tuo punto di vista sulle nostre cose di uomini,
insomma quale recapito hai, dove incontrarti e parlarti con calma?

Accetta almeno la sincerità delle nostre domande e donaci la forza di accogliere le tue risposte.

CANTO di adorazione

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

INVOCAZIONI

Sac. Gesù ha scelto di rimanere con noi, tutti i giorni, fino alla consumazione dei secoli.

Lett. A lui, acclamiamo: **A te la lode e la gloria nei secoli!**

- Cristo Gesù, eterno Sacerdote.
- Cristo Gesù, splendore della gloria del Padre.
- Cristo Gesù, Divina sapienza.

- Cristo Gesù, sicura speranza.
- Cristo Gesù, Divino Maestro.
- Cristo Gesù, unico Mediatore.
- Cristo Gesù, perfetto riconciliatore.
- Cristo Gesù, Vittima pura.
- Cristo Gesù, Re della gloria.
- Cristo Gesù, Signore della Storia.
- Cristo Gesù, Giudice e avvocato nostro.
- Cristo Gesù, vivente e veniente.

Pausa di silenzio e di adorazione

IN ASCOLTO

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 1,35-39)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Parola del Signore.

Tutti Lode a te, o Cristo.

Pausa di silenzio e di adorazione

Lett. Signore, i nostri padri, nel cammino verso la terra promessa,
furono guidati dalla presenza della nube,
quale segno della tua compagnia al loro faticoso e lento peregrinare,
continua, anche ai nostri giorni a donarci uomini e donne
capaci di indicare la via che conduce a te.

Tutti Kyrie eleison (o altra acclamazione cantata).

il lettore o un componente della comunità, durante il canto, si avvicina all'altare per fare l'offerta dell'incenso, possibilmente in un braciere (o nel turibolo) precedentemente preparato.

Lett. Signore, i nostri padri attraversarono il mare,
tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare.

Rinnova, mediante l'opera della Chiesa, chiamata a portare a tutte le genti l'opera della salvezza, quanto hai fatto ai loro giorni per loro.

Tutti **Kyrie eleison** (o altra acclamazione cantata).

Let. Signore, i nostri padri, nel deserto, "mangiarono un cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo".

Tu che sei il "Pane della vita, disceso dal cielo",
sazia la fame e la sete del tuo popolo, pellegrinante nel tempo.

Tutti **Kyrie eleison** (o altra acclamazione cantata).

Let. Signore, che nella pienezza dei tempi,
hai dato compimento alle attese dei padri ponendo la tua dimora in mezzo a noi.
Con mitezza, o Agnello immolato, hai preso su di te "il peccato del mondo".
Aiutaci a riconoscerci nel silenzio dei poveri, nella fragilità dell'ammalato,
nella solitudine di chi è rimasto indietro, nell'attesa dell'indifeso, dell'emarginato,
del forestiero.

Tutti **Kyrie eleison** (o altra acclamazione cantata).

Let. Signore, che con tenerezza e infinita pazienza
hai accompagnato il cammino dei nostri padri verso la terra promessa, guida,
mediante l'azione dello Spirito Santo, il cammino degli uomini e delle donne del
nostro tempo, nutrili con il cibo che non perisce e che dura per la vita
eterna

e dona a quanti operano per edificare la pace,
di perseverare nell'opera di riconciliazione e amicizia fra tutti i popoli della terra.

Tutti **Kyrie eleison** (o altra acclamazione cantata).

Silenzio di contemplazione e adorazione
o ascolto di un brano musicale

La scena si svolge presso il fiume Giordano, il giorno dopo il battesimo Gesù. È lo stesso Giovanni Battista a indicare a due di loro il Messia con queste parole: «Ecco l'agnello di Dio!» (v. 36). E quei due, fidandosi della testimonianza del Battista, vanno dietro a Gesù. Lui se ne accorge e chiede: «Che cosa cercate?», e loro gli domandano: «Maestro, dove dimori?» (v. 38).

Gesù non risponde: "Abito a Cafarnao o a Nazaret", ma dice: «Venite e vedrete» (v. 39). Non un biglietto da visita, ma l'invito a un incontro. I due lo seguono e quel pomeriggio rimangono con Lui. Non è difficile immaginarli seduti a farGli domande e soprattutto ad ascoltarLo, sentendo che il loro cuore si riscalda sempre più mentre il Maestro parla. Avvertono la bellezza di parole che rispondono alla loro speranza più grande. E all'improvviso scoprono che, mentre intorno si fa sera, in loro, nel loro cuore, esplose la luce che solo Dio può donare. Una cosa che attira l'attenzione: uno di loro, sessant'anni dopo, o forse di più, scrisse nel Vangelo: «Erano circa le quattro del pomeriggio» (Gv 1,39), scrisse l'ora. E questa è una cosa che ci fa pensare: ogni autentico incontro con Gesù rimane nella memoria viva, non si dimentica mai. Tanti incontri tu li dimentichi, ma l'incontro vero con Gesù rimane sempre. E questi, tanti anni dopo, si ricordavano anche l'ora, non avevano potuto dimenticare questo incontro così felice, così pieno, che aveva cambiato la loro vita. Poi, quando escono da questo incontro e ritornano dai loro fratelli, questa gioia, questa luce straripa dai loro cuori come un fiume in piena. Uno dei due, Andrea, dice al fratello Simone – che Gesù chiamerà Pietro quando lo incontrerà –: «Abbiamo trovato il Messia» (v. 41). Sono usciti sicuri che Gesù era il Messia, certi.

CANTO o brano musicale

Per la lettura del brano che segue, dove fosse possibile,
si suggerisce di affidarne i testi a due distinti lettori (1L: domanda, 2L: risposta).

**Dal messaggio in preparazione alla IV Giornata Mondiale della Gioventù,
di San Giovanni Paolo II (1988)**

Desidero porre a ciascuno e a ciascuna di voi
alcune domande molto importanti ed indicarvi le risposte.

- Hai già scoperto Cristo, che è la VIA? (segue una piccola pausa di silenzio)

Sì, Gesù è per noi una via che conduce al Padre - la via unica. Chi vuole raggiungere la salvezza, deve incamminarsi per questa via. ...spesso vi trovate al bivio, non sapendo quale strada scegliere, dove andare; ci sono tante strade sbagliate, tante proposte facili, tante ambiguità. In tali momenti non dimenticate che Cristo, col suo Vangelo, col suo esempio, con i suoi comandamenti, è sempre e solo la via più sicura, la via che sbocca in una piena e duratura felicità.

Breve pausa di adorazione
oppure, si può proporre il canto di un canone

- Hai già scoperto Cristo, che è la VERITÀ? (segue una piccola pausa di silenzio)

La verità è l'esigenza più profonda dello spirito umano. Soprattutto i giovani sono affamati della verità intorno a Dio e all'uomo, alla vita ed al mondo. [...] Cristo è la parola di verità, pronunciata da Dio stesso, come risposta a tutti gli interrogativi del cuore umano. E' colui che ci svela pienamente il mistero dell'uomo e del mondo.

Breve pausa di adorazione
oppure, si può proporre il canto di un canone

- Hai già scoperto Cristo, che è la VITA? (segue una piccola pausa di silenzio)

Ciascuno di voi desidera tanto vivere la vita nella sua pienezza. Vivete animati da grandi speranze, da tanti bei progetti per l'avvenire. Non dimenticate, però, che la vera pienezza della vita si trova solo in Cristo, morto e risorto per noi. Solo Cristo è capace di riempire fino in fondo lo spazio del cuore umano. Egli solo dà la forza e la gioia di vivere, e ciò nonostante ogni limite o impedimento esterno.

Breve pausa di adorazione
oppure, si può proporre il canto di un canone

**Tutti Tu Cristo, offri un tesoro di Vangelo, deponi in noi un dono unico,
quello di essere portatori della tua vita.
Ma affinché sia evidente che questo dono viene da te e non da noi,
hai posto quel dono insostituibile in vasi d'argilla, in cuori poveri;
tu vieni a prender posto nella fragilità dei nostri esseri,
proprio lì e non altrove.
Allora, senza che sappiamo come,
tu fai di noi, così sprovvisti e vulnerabili,
l'irradiazione della tua presenza in mezzo agli uomini.**

(frère Roger di Taizé)

Cel. Non c'è niente di più bello che incontrare e comunicare Cristo a tutti...
La vocazione di ciascuno di noi è quella di essere, insieme a Gesù,
pane spezzato per la vita del mondo...
La testimonianza è il mezzo con cui la verità dell'amore di Dio
raggiunge l'uomo nella storia,
invitandolo ad accogliere liberamente questa novità radicale.

(Benedetto XVI, Sacramentum caritatis,

84 e ss.)

CANTO

Se lo si ritiene opportuno, può seguire una breve meditazione da parte di colui che presiede.

Segue un momento di silenzio

PREGHIERA DEL SIGNORE

Non finisci di stupirci, Signore. Sei sempre là dove ti cerchiamo. Dove ci sono domande, quelle genuine, domande di verità, di giustizia, di pace, domande magari tormentose, tu sei presente ed apri la porta, volentieri, della tua casa, del tuo cuore. Signore, fa' che ascoltandoti, ridiamo l'ora giusta all'orologio della nostra vita, all'orologio della storia, mentre continuamente di invochiamo: Maranthà, vieni Signore Gesù!

PADRE NOSTRO

CANTO di adorazione

ORAZIONE

Signore Gesù,
ai discepoli di Giovanni desiderosi di conoscere intimamente la profondità della Tua esperienza
hai concesso di venire, di vedere dove abitavi e di fermarsi con Te.
Donaci di percorrere ogni giorno la strada che conduce a Te,
di ammirare quella luce che illumina le nostre tenebre
e di fare una autentica esperienza di Te e del Tuo Amore.
Rendici capaci di annunciare a tutti "Abbiamo trovato il Cristo",

così da condurre gli altri a Te,
unico sommo bene della nostra vita.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

INVOCAZIONI

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Reposizione del Santissimo

CANTO finale